Un esempio di efficienza

Renato Cavedon 05-06-2002

A chi ha a cuore la qualità del sistema di istruzione
propongo
di far sottoscrivere ai colleghi di commissione la **lettera** che segue
e di spedirla per posta elettronica a quanti più quotidiani possibile
il giorno in cui inizieranno gli Esami di Stato.

LETTERA

"Che senso hanno questi esami?

Inizia oggi l'Esame di Stato, già esame di maturità.
La legge Finanziaria ha stabilito che le Commissioni siano composte dai soli professori interni con un Presidente esterno unico per ogni istituto.

Ecco le probabili conseguenze:

1. L'esame riformato solo tre anni fa si riduce a una mera formalità

2. Gli stessi insegnanti che hanno valutato i loro studenti nello scrutinio
agli inizi di giugno sono chiamati a valutarli di nuovo due settimane dopo

3. La mancanza di un controllo esterno toglie tensione didattica sia agli insegnanti sia agli studenti

4. Le scuole private non hanno più alcun controllo

Dulcis in fundo, mancano i soldi per pagare i commissari d'esame

Che bell'esempio di efficienza!

La Commissione.....dell'Istituto.....

Firme .....
.....
.....

COMMENTI

Caelli Dario - 09-06-2002
Almeno gli insegnanti conoscono i loro alunni, il loro percorso formativo e l'esame non è una lotteria di numeri da sommare e di piccole aggiustatine per far passare o aggiustare il voto.

Guglielmo Albarella - 09-06-2002
E' uno sconcio che con una legge finanziaria, solo per risparmiare soldi si cambia radicalmente, snaturandolo, l'esame di Stato che di fatto non ha più nessun valore!
Guglielmo Albarella

loris borghi - 10-06-2002

Ultimo ma non per importanza: esami condotti senza la garanzia di un controllo esterno (che cosa può fare un presidente per 5 o 6 commissioni?) porteranno a un titolo riconosciuto in ambito europeo?